

NON HANNO RICEVUTO NEPPURE UNA DOSE

Ma sono ancora in pericolo 3,7 milioni di ultrasessantenni

ROMA. Al 26 maggio risultano consegnate 33.618.267 dosi, pari al 44,1 per cento di quelle previste per il primo semestre 2021. E 3,7 milioni di ultrasessantenni ad elevato rischio di ospedalizzazione sono ancora senza copertura. Lo afferma la Fondazione Gimbe nel consueto monitoraggio settimanale dell'andamento dell'epidemia di Covid in Italia.

«Negli ultimi venti giorni - spiega il presidente **Nino Cartabellotta** - le consegne si sono attestate su valori inferiori a tre milioni di dosi a settimana: considerato che mancano cinque settimane al termine del secondo trimestre, per rispettare le forniture previste dal Piano vaccinale entro fine giugno mancano ancora 42,6

milioni di dosi».

Seppure 8,5 milioni di dosi sono attese per i prossimi giorni, come annunciato dal Commissario straordinario **Francesco Paolo Figliuolo**, per Gimbe «è irrealistico disporre di tutte le dosi previste per tre ragioni: le consegne irregolari da AstraZeneca, le pochissime dosi consegnate da Johnson & Johnson che ha annunciato ulteriori ritardi, la mancata presentazione all'agenzia europea del farmaco della domanda di autorizzazione condizionata al commercio da parte di CureVac (oltre 7,3 milioni di dosi)».

A mercoledì, il 36,4 per cento della popolazione ha ricevuto almeno una dose di vaccino (21.677.111) e il 17,9

per cento ha completato il ciclo vaccinale (10.647.817), con una media di 485 mila iniezioni al giorno.

Secondo Gimbe, il 78,9 per cento degli over 60 ha ricevuto almeno la prima dose di vaccino. In particolare: degli oltre 4,4 milioni di ultraottantenni 3.662.072 (82,9 per cento) hanno completato il ciclo vaccinale e 421.570 (9,5 per cento) hanno ricevuto solo la prima dose. Fascia 70-79 anni: degli oltre 5,9 milioni, 1.821.288 (30,5 per cento) hanno completato il ciclo vaccinale e 3.047.328 (51,1 per cento) hanno ricevuto solo la prima dose. Fascia 60-69 anni: degli oltre 7,3 milioni, 1.686.671 (22,9 per cento) hanno completato il ciclo vaccinale e 3.370.777 (45,8 per

cento) hanno ricevuto solo la prima dose. «Complessivamente - precisa **Renata Gili**, responsabile Ricerca sui servizi sanitari della Fondazione Gimbe - oltre 3,7 milioni di ultrasessantenni ad elevato rischio di ospedalizzazione e decesso non hanno ancora ricevuto nemmeno una dose di vaccino: il 7,6 per cento degli over 80 (336.061), il 18,4 per cento della fascia 70-79 (1.099.757) e il 31,3 di quella 60-69 anni (2.306.916)». —



Peso:17%